Anno XXXIX — Giovedì-Venerdì 28-29 Ottobre 1886 — N. 251

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio Anno lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

I denari dei contribuenti

È noto — e fu provato luminosamente — che alle condizioni disagiate del nostro bilancio contribuisce grandemente un enorme aumento nelle spese dell' amministrazione centrale; aumento che progredisce tutti gli anni, benchè, ad ogni esposizione finanziaria il Ministro ripeta il solito e ricorrente ritornello: *faremo economie.*

Codesti aumenti — scrive in proposito l'*Adige* — servono, il più delle volte, non a migliorare, ma a complicare l' amministrazione; servono a *dar lavoro* ad una quantità di parassiti che vivono attorno al grand' albero del bilancio, a rimunerare una massa enorme di impiegati o fissi ed avventizi, i quali, per giustificare in qualche modo la loro presenza, inventano mansioni ed uffici nuovi, i quali alla loro volta ricascano sul bilancio.

Abbiamo avuto testè occasione di parlare di quel vecchio abuso degl' *incarichi* dati a professori: i quali, mentre da un lato trascurano il loro ufficio, dall' altro moltiplicano i loro stipendi.

Altri incarichi sempre ben *retribuiti*, sono i libri per uso di questo o di quel servizio. Anche questa è una vigna per i benniamini d' uno o d' altro ministro. Vecchi aventi l' incarico di scrivere una *Storia d' Italia*. Checchi un libro di letteratura. Piccardi un libro sul giornalismo. Giacosa un libro sul teatro italiano! E così via discorrendo.

In certi ministeri v' è proprio una mania per sprecar carta. C' è uno dei ministeri — quello d' agricoltura, industria e commercio, retto da Grimaldi, l' allegro, il mattacchione della compagnia ministeriale, come lo chiamò la *Lora Isardis* — che non fa altro che stampare. Ben aveva fatto il Crispi a sopprimerlo nel 1877. Le pubblicazioni — sempre di gran lusso e costosissime — di questo ministero devono assorbirono de' milioni.

Ma c'è di più. Vi sono tutte le pubblicazioni periodiche. Sentitene un elenco.

La *Gazzetta Ufficiale* (che costa lire 34,000 all' anno per la sola *redazione!!!*) dipende pubblicamente dal Ministero dell'interno, ed amministrativamente dalla IV divisione di esso, ma dipende realmente da tutti e dieci i dicasteri, quello compreso del Tesoro, il quale si può dire non viva che nei suoi decreti e documenti che vedono la luce. Mentre però la *Gazzetta* è, e deve essere a disposizione di tutti, ognuno di essi si è creato, una, due tre *gazzette* speciali, che richiedono dallo Stato centinaia di migliaia di lire, e ad altro non servono che a fare spendere denari ai contribuenti — poichè molte di esse sono obbligatorie di fatto o di diritto — e a confondere la testa di chiunque abbia interesse in questo o in quello degli atti ufficiali.

E in vero, il Ministero dell' interno si permette il lusso di una *Rivista amministrativa* per resporsi del Consiglio di Stato, ecc., una specie di speculazione a vantaggio di uno, ad aggravio di molti; ha poi la *Rivista delle discipline carcerarie* e il *Bollettino Ufficiale della Direzioni delle carceri* pubblicazioni mensili, compilate da impiegati del Ministero stesso:

Il Ministero della Pubblica Istruzione publica un *Bollettino Ufficiale* mensile e un *Bollettino degli scavi.*

Il Ministero degli Esteri publica un *Bollettino Consolare*, pure mensile;

Il Ministero di Grazia e Giustizia publica anch' esso il suo bravo *Bollettino* per le nomine e le circolari settimanali;

Il Ministero dei lavori pubblici ha anche esso la sua pubblicazione: *il Genio Civile*;

Il Ministero della Guerra ne ha una quantità: *Giornale Militare Ufficiale*; *Bollettino delle nomine*; *Giornale di Artiglieria e Genio*; *Giornale di medicina militare*; *Rivista militare italiana*, mensile; *Italia militare*;

Il Ministero della Marina ha la *Rivista marittima* e il *Giornale militare della marina*;

I Ministeri delle Finanze e del Tesoro publicano il *Bollettino Ufficiale delle Gabelle*; il *Bollettino Ufficiale del Tesoro*; l' *Amministrazione italiana*; la *situazione del Tesoro.*

Il Ministero d' Agricoltura, Industria e Co mmercio è poi una vera valanga: *Bollettino di notizie agrarie*; *Bollettino di notizie commerciali e industriali*; *Credito e previdenza*; *Fallimenti*; *istituti di emissione ecc*, *ecc.*,

Tutto questo senza pregiudizio delle infinite publicazioni statistiche, p ù o meno sbagliate, degli innumerevoli annali e di tutte le altre pubblicazioni speciali che, non solo suddividono enormemente tutto ciò che, con impronta ufficiale, può interessare le varie categorie del publico, ma viene tirato e distribuito in tale quantità, che spesso se ne ricevono, e da una parte e dall' altra, due, tre copie ad un tempo.

INFORMAZIONI DELLA CAPITALE

L' apertura della Camera dei deputati sarà fissata pel 20 o 22 novembre. Il ministro Magliani conferì a lungo coll' on. Depretis sulla questione dei bilanci.

La *Rassegna* annuncia l' imminente presentazione delle note di variazione ai bilanci della guerra e della marina; poichè pel bilancio della guerra attendonsi i risultati degli studi delle commissioni per il riordinamento dell' artiglieria e della cavalleria; per la marina si redigerà un apposito progetto di legge onde affrettare il più che sia possibile le costruzioni navali in corso.

Le note di variazioni al bilancio dell' istruzione pubblica importeranno una maggiore spesa di L. 700,000, necessarie per l' esecuzione della legge in favore dei maestri elementari. Circa gli organici degli impiegati e la creazione di quattro nuovi licei, la *Rassegna* prevede una forte opposizione alla Camera.

Il ministro Robilant conferì coll' on. Depretis circa la politica estera. Della Bulgaria non si hanno oggi notizie importanti; la situazione è sempre critica ed incerta.

L' Austria nominò il conte Delbruck a suo ambasciatore a Roma; è atteso a Roma per la fine del mese prossimo.

Il *Popolo Romano* annunzia che il ministro Robilant e l'ambasciatore di Francia cominciarono trattative preliminari per la Convenzione di Navigazione. Per ora trattasi di uno scambio di idee generali; i negoziati formali non si incomincieranno che più tardi.

Il dispaccio dell' on. Turi ha prodotta impressione nei circoli parlamentari e previdesse solleverà vivi incidenti.

Il ministro dell' istruzione pubblica parte domani alla volta d' Alba.

Dalla statistica sanitaria del mese di settembre risulta che la media delle malattie nella flotta, che staziona nel Mar Rosso, è di poco superiore alla media delle malattie in Italia.

IL COMANDANTE TURI AGLI ARRESTI

Il giornale il *Diritto* contiene un telogramma dalla Spezia che annuncia il comandante Turi, deputato di Napoli, essere stato messo agli arresti e privato del comando della *Maria Adelaide* in attesa delle decisioni ministeriali per la nota lettera sopra il nuovo di cinta delle fortificazioni della Spezia.

L' onorevole Turi conferma la notizia del *Diritto* in una lettera da lui inviata al principe Sciarra e pubblicata nella *Tribuna*, lamentando di essere impedito di scagionarsi delle accuse lanciategli.

La *Tribuna* protesta contro la violenza consumata dal potere esecutivo contro un rappresentante della nazione.

Preti fulminati

Il vescovo di Pavia ha emanato il seguente editto:

1. I sacerdoti Grignani Giuseppe e Barbieri Carlo non ostante le ripetute ammonizioni sono pertinaci ed ostinati nel negare i dogmi dell' Immacolata Concezione di Maria Vergine e della Infallibilità del romano Pontefice;

2. Il suddetto sacerdote Grignani Giuseppe fu nel 1857 nominatamente scomunicato;

3. Il prefato sacerdote Barbieri Carlo è sospeso *a divinis.*

4. I due sovranominati sacerdoti con regolare sentenza furono dichiarati privati del possesso del beneficio *proprio di ognuno di loro.*

5. Infine tutti coloro i quali frequentassero le congreghe de' surriputati sacerdoti, se addiverranno agli errori da essi professati incorrono alla scomunica; se poi vi intervengono per mera curiosità si rendono colpevoli di peccato mortale.

Come si è sparsa la voce della visita dell' imperatore d' Austria a Firenze

Scrivono da Vienna alla *Gazzetta Piemontese*:

« Io credo presso a poco di immaginare come e da chi il giornale fiorentino ha pescato la sua notizia.

« Al principio dell' estate scorso fu a Vienna un pittore, giusto di Firenze, il prof. Eduardo Gelli. L' imperatore, che d' arte è intelligentissimo, amirò assai alcuni suoi lavori e volle essere ritratto da lui. Il ritratto riuscì stupendamente, così che il sovrano decise di non farne omaggio a nessuno.

« Fra l' artista ed il monarca, durante il lavoro, ci furono lunghe conversazioni. Francesco Giuseppe, un giorno che il Gelli facevagli vedere la fotografia di Mercato Vecchio proruppe a dire: « Mi vergogno quasi di dirle che non sono mai stato a Firenze. Quando sento parlar dei tesori d' arte ch' essa racchiude, e devo starmene atto, provo un dispiacere grandissimo » « O perchè — replicò il pittore — noo coglie V. M. l' occasione delle feste per lo scoprimento della facciata del Duomo, e non viene a farci una visita? » « Già, già, — conclude l' imperatore sorridendo, se potessi fare proprio quello che voglio e andar sempre dove voglio!... Non si è Sovrani per nulla! »

LA LOTTERIA DELLA STAMPA

Ai primi di novembre saranno emessi i biglietti della lotteria dell' Associazione della stampa per *un milione e mezzo.*

Saranvi più di 1500 premi, tra i quali uno di 100.000 e due di 50,000 lire, nonchè altri minori sino alla concorrenza di 400,000 lire.

La Casa assuntrice, che è la *Banca Subalpina e di Milano*, assicura una riuscita splendida a questa emissione.

Gli uffici poi che l' *Associazione della stampa* in Roma ha impiantato in tutte le operazioni della consegna e spedizioni di biglietti lavorano alacremente sotto la direzione attivissima dell' egregio collega on. Roux.

I biglietti costeranno una lira.

L' Associazione della Stampa avrà di sua parte mezzo milione.

CAVALLOTTEIDE

Il *Corriere della Sera* ha avuto la buona idea di ripubblicare alcuni degli articoli principali scritti dall' on. Cavallotti in *illo tempore* quand' era un buon malvone coi fiocchi; e cominciò da una sulla Convenzione di Settembre.

Ci piace riprodurre i seguenti brani: (*Gazzetta di Milano* 23 ottobre 1864).

« Una questione che l' Italia riconobbe costantemente fin dai primordi non altrimenti solubile che colla potenza dei mezzi morali, è appunto la questione di Roma.

« Lo riconobbe per le ragioni molte e gravi ed a tutti note, che qui non è luogo, ne importa di riandare.

« Questa parte del proprio programma politico l' Italia tutta acclamante la accettava dal conte di Cavour: ed egli la lasciava, morendo, in legato alla nazione la quale non fece mai se non chiedere ai successori di lui che fossero i fedeli continuatori dell'opera di quel grande.

« Come vi ebbero, vivendo il conte di Cavour, così vi ebbero lui morto, riguardo a Roma, trattative più volte interrotte; tutte però avevano una medesima base, tutte si informavano allo stesso pensiero.

« In una parola, l'Italia non ebbe mai nella questione di Roma altra politica da quella che riconosceva dal conte di Cavour le sue origini, il suo impulso, la sua direzione.

« *Son corsi cinque anni da che quella politica si afferma e si svolge; vale a dire son cinque anni che la nazione non incontra il generale Garibaldi sulla via ch' ella si è prefissa di giungere a Roma.*

« Di questo, affrettiamoci a dirlo, l' Italia non ha mai pensato a far torto al generale. Essa rispettò sempre in lui le generose esagerazioni e gli splendidi travimenti del patriottismo; essa non pensò mai a chiedergli conto dei suoi personali rancori, *delle sue ingiuste provenzioni contro Napoleone III* e contro la Francia, a lui, il combattente di Roma, nè delle sue utopie sul modo di scacciar la Francia dall'eterna città, a lui l' autore dei miracoli di Marsala e Calatafimi.

« Limitandosi ad accettare le sue proteste come eco e affermazione delle aspirazioni nazionali, l' Italia si riserbò soltanto il diritto di rispondervi quando esse trascendevano a dare a quelle aspirazioni un modo di espressione che non era il suo.

« Ciò succedette *ad Aspromonte*; ciò succede oggi.

« La convenzione del 15 settembre è lo svolgimento logico degli sforzi incessanti della politica italiana da cinque

anni in poi e ne è insieme la più solenne affermazione. Essa segna il primo reale e decisivo risultato che quella politica abbia ottenuto finora. Essa assicura all'Italia, colla cessazione del non intervento straniero, la conquista morale di Roma. Essa tira di mezzo senza sconvolgimento e senza scosse la sola barriera che frapponevasi fra l'Italia e la eterna città: e lascia l'una in presenza dell'altra, come l'acqua dopo tolta la diga che le impediva di ritornare al suo livello.

« *E la politica dei mezzi pacifici e morali che prevale definitivamente sulla politica dei mezzi materiali violenti. Quindi la maggioranza della nazione applaude, Garibaldi condanna.*

« Concordi nel fine, discordi nei modi, ecco rimbi sono nella logica della loro situazione.

« Ma l'Italia prende atto delle parole di Garibaldi e ne tira innanzi per la sua via. Se cosa in questo certamente le duole, assai più che il distacco, ripetiamo, è il modo onde esso si manifesta; più che l'essere costretta a passar oltre all'autorità del generale, egli è che questa siasi affrontata a lei dinanzi in *tal modo*, e costringere sua volta lei stessa ad affermarsi dinanzi a lui.

« La nazione avrebbe amato dissimulare questa divergenza sui modi ch'ella sapeva pur esistere tra essa e il suo eroe popolare, nel momento se non altro in cui quella divergenza è *bassamente sfruttata* da altri partiti per altri fini, e fornisce alimento alle passioni in organismo, ed esacerba i contrasti della presente crisi.

« Poichè questo non fu, essa rimanda il generale al verdetto supremo che fra non guari sta per pronunciare *in di lei nome* il Parlamento italiano; l'animo grande del generale le sta mallevadore, ch'egli saprà se non approvarlo, rispettarlo. A lui e a Torino l'Italia non domanda altro, e non è la calma si incancherano del resto. »

Questo secondo articolo (anno 1865 — 4 febbraio) che fa parte della Rassegna politica firmata dal Cavallotti, fu scritto quando Vittorio Emanuele si recò a Firenze per affermare l'intangibilità della convenzione di Settembre.

« Il Re è partito ieri improvvisamente da Torino per Firenze. Carteggi e telegrammi che ne informano della accoglienza entusiastiche con cui la popolazione delle varie città del Piemonte e dell'Italia centrale festeggiarono il Re sul suo cammino; con cui lieta Firenze lo accoglie nelle sue mura.

« Questo fatto energico verrà salutato con gioia da tutta Italia, che sarà riconosciente al Ministero di avere, con questa improvvisa risoluzione, tagliato corto ad ogni altro tumulto e alle dolorose repressioni che non si sarebbero più potuto evitare. Le dimostrazioni sulla piazza avevano già passato quel limite che in nessuna altra città d'Italia si sarebbe tollerato; per l'onore di Torino compromesso da' suoi consiglieri e da' suoi tribuni, per l'onore dell'Italia che si lasciava tutta alla turbolenza di un Municipio, per l'onore del principio di autorità, per l'onore delle istituzioni liberali, per l'onore infine della Corona, lo scandalo doveva cessare.

« Ciò che l'Italia vede fin d'ora nella generosa risoluzione del Re, è la causa dell'ordine tuteliata; è la maestà e sovranità nazionale che si personificano in lui, messe quindi innanzi al sicuro dagli insulti di un centinaio di fanciulli.

« Servendo così alla causa dell'ordine, alla dignità della Nazione, all'onore di Torino, il Re Galantuomo ha interpretato il fervido voto di tutti gli italiani: e tutta Italia gli sarà perennemente grata. Ciò che quell'atto deve avere indubbiamente costato al suo animo, avvinto per così vivo affetto alla città nata, formerà anch'esso un nuovo titolo alla riconoscenza della nazione, che già saluta in lui il primo soldato d'Italia, il Re liberatore.

« Un giorno, e speriamo non lontano, quando il tempo, la calma e la riflessione avranno fatto giustizia delle inconcepibili ire e degli equivoci, e ne avranno distrutto le ultime traccie dolorose, Torino, ne siamo certi sarà la prima a sentire ancor più vivamente che oggi la grandezza e la necessità di quell'atto, ma essa si rivolgerà nello stesso tempo addietro a domandarne severo e strettissimo conto a coloro che posero il Re nella dolorosa necessità di abbandonare insaltate le sue mura; a coloro cui ella avevа affidata la cura gelosa dei suo interessi, e quella ancor più gelosa dell'onor suo; a coloro che disfiamati a dare a tutti l'esempio, ricevettero lezioni di dignità e di patriottismo dalla più umile classe popolana di Torino; a coloro dai quali dipendeva che il grande fatto delle convenzioni e del trasferimento, segnasse per Torino, al cospetto della nazione intera, una nuova pagina di gloria piuttosto che una pagina di lutto. Fra poco si domanderà con sorpresa come mai tali uomini abbiano potuto rappresentarla, e parlare in suo nome al cospetto dell'Italia, ma più grave della sorpresa sarà la condanna che Torino stessa pronuncierà su loro e che precorrerà il giudizio della storia. »

***

Soltanto i ciechi e coloro che fanno i sordi perchè non vogliono sentire, potrebbero dopo questi saggi dubitare della incoerenza politica dell'on. Cavallotti; come essi soltanto possono dubitare dei plagi vecchi e nuovi che gli si addebitano.

Ma ecco che non esistono più nè plagi nè incoerenze. Non è più l'on. Cavallotti che ha querelato; tutto ciò che si agita davanti al Tribunale Correzionale di Milano non è che una infernale macchina montata espressamente da quello scellerato di Depretis. E lui che ipnotizzando forse l'on. Cavallotti lo ha indotto per suggestione a querelarsi e suscitare tanto scandalo. Tutto ciò si rileva leggendo l'articolo di fondo della *Rivista* di ieri:

Udite, udite.

« Chi può sospettare in Cavallotti un cafè maisonte politico? Depretis è capace dell'accusa, lui che ha scritto la massima corruzione morale in paese. Fuori di lui non conosciamo altri che possano avere tanta diabolica potenza inventiva. Chi può dire al gentile cantore del *Serenzo*, all'eruditissimo autore della *Sposa di Menecle*, all'eroico sceneggiatore dell'*Alcibiade*, al patriottico datore dei *Messeni*: tu hai rubato dai romanzi altrui? Un uomo solo è capace di simile canzonatore: il Depretis! Ed all'uomo generoso, che fa la spedizione di Napoli, cura i colerosi con affetto di fratello, chi può dire: tu sei colpevole del suicidio del tuo amministratore che con la rivoltella si acquistò il diritto del riposo? Un uomo solo, colui che per la madre patria non ha viscere, che l'onore d'Italia non cura, che ne tradisce la missione, ne impoverisce le risorse: Depretis.

« Non può essere che lui a suscitare tanta guerra contro Cavallotti, perchè lo teme. »

Come vedete, il « *piove governo ladro* » è di gran lunga superato.

Preghiamo vivamente quei benevoli associati i quali hanno conti da regolare coll'Amministrazione, a volerne fare colla maggior sollecitudine.

CRONACA

Bollettino Sanitario di ieri — Comparo, morto uno dei casi precedenti.

Gradizza, casi 1, morti 1 dei casi precedenti.

Ambrogio, casi 1.

Consiglio Comunale. — Alla seduta di ieri erano presenti 24 Cons. cioè: Avogli, Baldassari, Bonetti, Borsari, Brondi, Bosisi G., Buosi L., Caroli, Delitiera, Ferraresi, Gatti, Giglioli E., Mantovani V., Martinelli, Novi, Pirani, Prosperi, Ravenna G., Ravenna L., Righini E., Righini F., Roveroni, Venturini, Zaina.

Non essendovi il numero legale si procedette in seguita segreta alla discussione degli oggetti di 2ª invito e si presero le seguenti deliberazioni:

Si stabilì l'aliquota della sovraimposta comunale per il 1887 in L. 854,167 63 che è la media del triennio 1884, 85 e 86.

Si nominò una Commissione composta dei signori Galavotti avv. Geno, Giglioli conte ing. Ermanno, e Baldassari avv. Camillo per riferire al Consiglio sui ricorsi presentati dai contribuenti la tassa famiglia contro la quota ad essi addebitata dalla Giunta.

Si passa quindi all'ordine del giorno sulla domanda della Castellani Luigia vedova di Maragoni fida diretta a conseguire un assegno vitalizio.

Si incaricò la Giunta di provvedere all'insegnamento della Storia e Geografia nelle scuole tecniche autorizzandola a farle continuare provvisoriamente dal prof. Ugo Quaglio.

E finalmente vennero nominati professori titolari della Università degli studi i signori ing. Vignocchi, ing. Borgatti e Zeni avv. Silvio, sotto però certe determinate condizioni nel senso cioè di non aggravare le finanze del Comune.

E quindi si sciolse la seduta rimandando a Sabbato la discussione degli altri oggetti che sono passati di 2ª invito.

Repetita juvant. — Pochi giorni or sono abbiamo pubblicato un avviso per l'arruolamento militare dei quadrupedi nella nostra Provincia che dovevasi iniziare col giorno 22 scorso. Ora ci consta che la Commissione nominata sopra dal Reggimento d'Artiglieria della nostra città incontra grandi difficoltà nell'eseguire il suo mandato, stante il poco o nessun concorso dei proprietarii dei cavalli. Ci è sorto il dubbio che, o i signori Sindaci non hanno dato alla cosa quella pubblicità che era da loro dovuta, oppure non si sa ben compresi i reali vantaggi che avrebbero i proprietari stessi da tale operazione. Ci sembra quindi opportuno di ricordare anche a schiarimento del manifesto Ministeriale redatto forse in modo troppo conciso: 1.° Che arruolando un cavallo il proprietario non assume altro obbligo che quello di venderlo e consegnarlo in Ferrara al secondo Artiglieria nel limite di cinque giorni, quando sia dichiarata la guerra o la mobilitazione dell'Esercito, al prezzo che si stabilisca di comune accordo al momento dell'arruolamento, e del quale viene presa nota nell'atto di sottomissione.

2.° Che il proprietario durante il tempo d'arruolamento rimane padrone di adoprare il proprio cavallo come più gli aggrada, libero da qualsiasi sorveglianza, e può anche sempre venderlo se ciò gli convenga, avvertendone però, effettuata la vendita, il secondo Reggimento Artiglieria nel termine di dieci tre sul qual'atto cessa pel cavallo arruolato ogni vincolo.

3.° Che il proprietario deve pure avvertire il suddetto Reggimento nel termine di giorni sette se avviene la morte del quadrupede arruolato.

4.° Che nell'Ottobre 1887 il proprietario se ancora possessore del cavallo e se questo trovasi sempre in buone condizioni di servizio, riceve un premio di lire Cinquanta che verrà pagato da appositi delegati dell'Amministrazione Militare nel Comune stesso ove venne fatto l'arruolamento.

5.° Che i cavalli per essere arruolati debbono avere un'età superiore ai 4 anni, essere di pronto servizio, non gravide se cavalle, se maschi non interi.

Dovendo questi cavalli arruolati andare in diminuzione di quelli che ogni Comune deve in caso di guerra somministrare all'Esercito, il Ministero si ripromette con questo nuovo arruolamento di poter giungere a togliere la requisizione forzata invisa in generale alle popolazioni ed anche di non facile e di lunga attuazione.

Terminiamo quindi facendo anche appello al patriottismo specialmente dei proprietarii più doviziosi onde vogliano incoraggiare le popolazioni a questo nuovo sistema di arruolamento e di facilitare così un'operazione di grave importanza pel paese qual'è la mobilitazione dell'Esercito.

Intolleranze. — Ci scrivono da Ostellato:

« Ieri 24 Ottobre andai ad Ostellato ove eravi gran funzione nella chiesa con musica, ascensione di palloni e fuochi pirotecnici.

Nel pomeriggio, mentre il sacerdote dava la benedizione, molte persone che trovavansi nel piazzale della chiesa e nella pubblica via, furono investiti da una turma di passani i quali con prepotenza levavano il cappello ai presenti.

Qual successe un parapiglia che subito fu sedato, mediante l'intervento dei R. Carabinieri.

In questo secolo di progresso, sono cose che fanno disonore, specialmente in un paese ove, a sentirli loro, tutti si dicono ultra liberali. »

Fin qui il corrispondente.

Noi soggiungiamo per informazioni verbali avute, che il sacerdote sapeva benissimo che a molti non piaceva che si ascisse a funzionare fuori di chiesa; e se egli si fosse formato nel sacro recinto, nè vi sarebbero stati atti meno che rispettosi, nè avrebbe suscitato lo stolto fanatismo altrui.

Scuole secondarie. — Con decreto Ministeriale 19 Ottobre a. c. il prof. *Raffaele Carrozzani* docente di 1ª e 2ª classe nel nostro Ginnasio fu abilitato all'insegnamento nelle classi superiori. Questo è dovuto ai titoli che egli ha saputo procurarsi con pregevoli scritti letterari, al buon esito che ottenne per due anni, insegnando nel Ginnasio la lingua greca. L'ottima impressione che ne riportò l'illustre prof. *Corradini*, quando nello scorso Maggio per incarico del Ministero fu a visitare la scuola del Carrozzani, assicurava già questo risultato del quale ci congratuliamo.

Omicidio — Da Comacchio abbiamo notizia di un triste avvenimento.

Tra i fratelli Zanniti e Perini Antonio covava profonda inimicizia, avvegnachè avesse quest'ultimo patito tempo fa, dallo Zanniti, diffamazioni e percosse.

L'altra sera i due avversari si trovarono a caso. Dalle parole vennero presto a furiosa rissa, e tirato fuori il maledetto coltello, il Perini inferiva allo Zanniti un colpo alla regione cardiaca che sull'istante lo freddava.

Il Perini correva poi immediatamente a costituirsi nelle mani dei RR. Carabinieri.

Per la decenza. — Ancora una volta reclamiamo dall'onor. Giunta un radicale provvedimento a togliere lo sconcio e nauseabondo spettacolo che offre in tutte le 24 ore del giorno, la famigerata vicuzza del Gambero, laterale alla via del Commercio, proprio nel cuore della città.

E il provvedimento radicale consisterebbe per noi nella chiusura della via mediante cancellata come si fece per i vicoli del Ragno, Romiti ecc. — e dando altrettante chiavi alle due o tre famiglie che colà hanno l'ingresso o il regresso delle loro abitazioni.

Così non deve durare! E tanto più ora, che colle nuove scuole comunali nel Conservatorio di S. Cristoforo, si offre a centinaia di bambini il permanente lurido spettacolo di una centralissima e popolatissima via che ne lascia vedere un'altra ridotta nè più nè meno che ad una immensa pubblica latrina.

O i cancelli, o un appostamento continuo di guardie Municipali.

Ma non c'è da scegliere per moltissime ragioni. Si facciano adunque: e decoro e civiltà e decenza ne saranno assai avvantaggiati.

Tombola Nazionale. — Domenica prossima 31 corrente avverrà in Roma la, estrazione della Tombola Nazionale a vantaggio dei danneggiati dal colera, e sarà subito annunziata telegraficamente (alle ore 3 1/2 pom.) in tutte le città dove come a Ferrara sono Istituiti Comitati locali di soccorso.

Per aver tempo a predisporre le operazione occorrenti per detta estrazione, il

Comitato esecutivo sedente in Roma ha prescritto che il giuoco della Tombola, ossia la vendita delle cartelle, sia chiuso in tutte le città d'Italia la sera di sabato 30 del corrente ottobre alle ore 10.

Nel dare questo annunzio al pubblico non possiamo fare a meno di esprimere il voto e di raccomandare che i cittadini concorrano col loro obolo per la più proficua riuscita di questa impresa destinata a sollievo dell' umanità sofferente. Uomini eminenti per servigi resi alla patria e per beneficenza vi hanno dedicato la loro opera indefessa, instancabile nella Capitale e nelle principali città d'Italia, ideando a predisponendone l' esecuzione, ed è desiderabile che il prodotto sia tale, come si conviene a Nazione forte e generosa da riuscire di efficace sollievo alle sventure di tante famiglie gettate nello squallore dal morbo fatale.

Il cattivo tempo — Come in tutta l'Italia alta e centrale siamo da tre giorni fra un tempo indiavolato. Tutto jeri poi la pioggia venne giù a rovescio accompagnata da vento fortissimo, da tuoni e lampi.

Siamo sotto l'influenza di una forte pressione barometrica che venendo dalla Bretagna e dalla Guascogna e venuta a portare burrasche intense nel bacino del Mediterraneo.

Se la pioggia, come ne ha tutta l' intenzione, continuasse a venire, sarebbero da prevedersi non pochi danni.

Intanto, sia il Po, sia il Reno, sono in piena e questo è per Ferrara nuovo e gravissimo oggetto di preoccupazioni.

Mondo impossibile!

Suicidio. — Ieri nella Villa di Porotto l' operaio Montanari Giuseppe d' anni 60, affetto già da qualche tempo da pellagra, poneva miseramente fine ai suoi giorni.

Approfittando del momento in cui la moglie erasi assentata ad attingere acqua, egli, senza fare alcun nodo scorsoio, assicurava ad un trave le due estremità di una corda e poggiando il collo sulla corda che penzolava dalla trave girò su sè stesso fino a che i due capi si attorcigliarono cagionandogli l' asfissia per soffocazione.

Appunto Domenica scorsa egli era stato dimesso, non sappiamo in quale stato, dall' Arcispedale di S. Anna e ciò accresce la penosa impressione pel truce avvenimento.

Stato orario della Piena del Po rilevata all' Idrometro di Pontelagoscuro:

Ottob. 28 ore 7 ant. cent. 0. 55 Sott. Guard.
» » 8 » cent. 0. 45 »
» » 9 » cent. 0. 30 »
» » 10 » cent. 0. 25 »

Le notizie da Pavia, come si può rilevare dalle seguenti osservazioni desunte all' idrometro della Becca, fanno ritenere che avremo una piena di qualche importanza.

Ottob. 27 ore 3 ant. met. 3. 63 Sopra Zero
» » 6 » met. 4. 03 »
» » 9 » met. 4. 38 »
» » 12 » met. 4. 51 »
» » 6 pom. met. 4. 89 »
» » 9 » met. 5. 05 »
» » 12 » met. 5. 21 »
Ottob. 28 » 3 ant. met. 5. 39 »
» » 6 » met. 5. 55 »

(N. B. — Alla Becca, la guardia è attivata a m. 4. 50 sopra zero dell' idrometro.)

Caccia proibita — Manca ormai per le campagne la canepa; ed ecco che i devoti di Marcurio incominciano la stagione di caccia ai bipedi pennuti.

L'hanno inaugurata infelicemente, e per la loro peggio essendo stati arrestati, certi B. F. e P. G. ai danni del possidente Bianchi Ferdinando di Stellata.

— Tra polli e pali la differenza ortografica è poca. E certo G. P. esercitò la sua caccia a S. Bartolomeo in Bosco sui pali del possidente Vincenzo Soldati. Caccia sfortunata anche per lui essendo stato scoperto ed arrestato.

Caccia legittima ma disgraziata. Certo Luigi Succi di Argenta esplodeva un colpo di fucile carico a minuti pallini contro alcune galline altrui che raspavano e comodamente si cibavano nel seminato dei suoi campi. Disgraziatamente, egli non poteva vedere che dietro una siepe c'era in osservazione una fanciulla, certa Pasqua Romagnoli, la quale fu colpita da due pallini al sopraciglio dell'occhio sinistro. Fortunatamente e a malgrado della delicatezza della parte offesa, ella potrà guarire, senz' altre conseguenze, in una diecina di giorni.

Polizia stradale — Per le disposizioni contenute negli articoli 75 e 80 della Legge 20 Marzo sui pubblici Lavori, e 19 del Regolamento 10 Marzo 1881 di Polizia Stradale, i signori Proprietari dei fondi laterali alle strade, comprese quelle Comunali, anche interne, tanto di Città che delle Ville del forese, sono obbligati a tenere regolate le siepi vive in modo da non restringere o danneggiare le pubbliche vie, e a far tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale.

Essendo questa l' epoca opportuna al taglio delle piante, il ff. di Sindaco invita i proprietari ad ottemperare sollecitamente alle disposizioni suindicate; e si avverte nel tempo stesso che, decorso il giorno 15 Novembre p. v. dalle competenti amministrazioni si faranno eseguire i necessari provvedimenti a tutto carico e spese dei contraventori.

In questura — Arresto del canepino B. L. per porto d' arme proibita e per schiamazzi notturni.

Di quando in quando:

Fra un libercino e una serva.
— Si potrebbe dirti due parole?
— Dica pure.
— Tu mi piaci maledettamente.
— Lei fa per ridere.
— No, dico su' serio. Lo vedi questo anello?
— Carino! carino!
— E tuo, se vuoi a farmi una visita... al guardaroba.
— Ma dica: per chi mi piglia, lei?
— Per me, carina, per me solo, sicurissimamente per me!

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
27 Ottobre

Bar.° ridotto a 0° »Tem.ª min.ª 12°, 0 c.
Alt. med. mm. 763,78 » mass.ª 13°, 6 c.
Al liv. del mare 765,84 media 12°, 7 c.
Umidità media . 80. 8|Ven. dom. ENE:
Stato prevalente dell' atmosfera: pioggia uvoso, temporale
Altezza dell' acqua raccolta mm. 31 3 8
28 Ottobre — Temp. minima 10,° 9 c
Tempo medio di Ferrara a mezzodì vero di Ferrara
28 Ottobre ore 11 min. 47 sec. 14

Telegrammi Stefani

Londra 27. — Lo *Standard* ha da Berlino che Bismark avrebbe dichiarato che se la Russia ricusa il proprio candidato al trono di Bulgaria, la cui vacanza non può restare indefinita, la sua opposizione al ritorno d' Alessandro di Battemberg non potrebbe più giustificarsi e lo sarebbe tanto meno perchè è dimostrato oggi chiaramente che la restaurazione del principe non costituisce un reale ostacolo al buon accordo fra i due paesi.

Tirnova 27. — Trecento deputati sono arrivati qui, così pure il reggente e i ministri.

Pietroburgo 27. — Il *Messaggiere del Governo* dice che due navi russe sono state spedite a Varna a causa dell' anarchia in Bulgaria e per l' arresto a Varna di sudditi russi per pretesti illegali.

Odessa 26. — Due incrociatori scaldavano ieri la macchina per destinazione ignota. Altri navi s' armano.

Nicolajeff 26. — Il settimo corpo d'esercito si tiene sempre pronto al primo segnale.

Si crede che la Russia prepari una dimostrazione a Varna contro la reggenza e l' assemblea bulgara.

Madrid 27. — La *Gazzetta* pubblica il decreto che organizza la polizia su nuove basi. Il generale Daban è nominato direttore generale di polizia.

Vienna 27. — Alla Camera dei deputati discutonsi gli articoli del compromesso doganale commerciale fra l' Austria e l' Ungheria. È approvato l' articolo che stabilisce la soppressione dei porti liberi a Trieste ed a Fiume. È respinta la mozione del deputato Slingi appartenente al club tedesco invitante il governo a concludere l' unione doganale colla Germania.

Digne 27. — È scoppiata una bufera spaventevole nel bacino delle Durance. La piena è straordinaria nella Durace e negli affluenti.

Gli abitanti delle rive fuggono. Si organizza il salvataggio. Grande panico. Temonsi immensi danni.

Avignone 27. — L'inondazione del Rodano e della Durance ha recato molti danni. La Durance rovinò la ferrovia Cavaillon Pertuis; parte della città è inondata: tutta la campagna è sommersa.

Del mattino

Firenze 28. — Il Consiglio superiore della Banca Nazionale ha deliberato di aumentare lo sconto delle cambiali e dell' interesse sulle anticipazioni di mezzo per cento.

Tirnova 28. — Una nota di Kaulbars infarma il governo Bulgaro che la condanna degli ufficiali compromessi considerebbesi come provocazione dalla Russia che prenderebbe in allora estreme misure.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile
Proprietà Stabilimenti

MEMORIALE DEI PRIVATI

Il sottoscritto porge i più vivi ringraziamenti a tutti i cuori benefici che offrirono l'obolo della Carità per gli Orfanelli Manfredini Rosina di anni 10, e Primino di anni 8 rimasti privi del padre morto all'Ospedale, e della madre morta di Colera.

Della somma raccolta vennero fatti due libretti della Cassa di Risparmio di L. 50 cadauno sotto i N. 16229 e 16230.

Magnani Vincenzo

Nella BOTTIGLIERIA di Elisa Malacarne in Via Padiglione 43 si vende Vino di scelte qualità, nostrano a soldi 6, 8, di Modena a soldi 40, di Comacchio a soldi 12.

TIRONI SANTE
ORTICOLTORE - FIORISTA
Premiato a varie Esposizioni
con medaglie di 1° Grado e Diplomi d'Onore - Ferrara - Firenze - Roma, con Negozio Corso Giovecca N. 44, dirimpetto all' Ospedale - Giardino Via Savonarola N. 9, Palazzo Paveschi - Ferrara.

Avverte che eseguisce qualunque genere di lavori in fiori freschi ed essicati - Corone - Ghirlande - Emblemi - Decorazioni per carri funebri - Mazzi di qualunque dimensione - Acconciature da signora per passeggio e ballo - Decorazioni per tavola da pranzo ecc. Accettando abbonamenti mensili.

Tiene pure in deposito un ricco e svariato assortimento di Corte, Cocchiere, dorati e brillantati, porta vasi rustici per Salotto, e per l' allestimento di piante vive, fiori freschi ed essicati, ultime novità di Germania.

Il medesimo accetta commissioni per qualunque genere di sementi, bulbi e radiche da fiore, piante da pien'aria, da Serra calda e temperata.

Eseguisce trasciamenti ed impianti di Giardini di qualsiasi genere, con vasi rustici, capanne, Fontane, Labirinti ecc. ed assume l' incarico della direzione e condozione dei medesimi, tanto in villa che in città fornendoli nella primavera e nell' Estate di piante decorative, e da fiore per l' allestimento delle sjuole.

Specialità in piante di Rose Ibridi Elfforetti - Thee ed Ibridi di Thee.

Corrispondenza con primari Stabilimenti d' Europa Commissioni per tutti i generi attinenti al giardinaggio. Puntualità, esattezza e modicità nei prezzi.

DA VENDERSI

Due case anche separate in Via Madama N. 16, 18, 20.

Per le trattative dirigersi al sig. Dott. Cav. Luigi Pareschi.

PER IL PUBBLICO

Nel giorno in cui la pietà civile dei superstiti si consacra alla memoria dei morti e conserva intatto il profumo degli ideali, va al camposanto, e porta cari e gbirlande, pietoso ornamento della tombe, ove dormono i cari che ci precedettero in questo triste pellegrinaggio della vita.

Ognuno pensa a suoi morti e dà loro un tributo di lagrime e di fiori.

Ao he quest' anno nell'approssimarsi della commemorazione dei morti nel Comunale Cimitero l' *Fratelli Bolognesi articolano e c. rinfrancano* la Nobile Casa del sig march. Al-ssandro Di-Bagno, al pregiano di vendere noto ai loro egregi avventori e concittadini, che per la finestre ricorrenza sono provvisti di una ricchissima collezione di fiori freschi e disseccati serviibili per qualunque lavoro ornamentale dei monumenti, dei tipi e delle lapidi.

Gli amanti dei fiori potranno ammirare nel loro giardino una svariata serie di bulbi d'Olanda e di Radiche, unitamente ad altre piante singolari da fiori, ornamentali ecc. di attissima novità, *frutto della loro assidua coltivazione*, ed a prezzi mitissimi da non temere concorrenza.

Sulla benevolenza dei loro avventori e concittadini fanno ridanza per avere copiose commissioni, assicurando che dal canto loro nulla trascureranno per meritarsi l'appoggio e gli ambiti comandi.

Ferretti Alessandro e Vian Francesco
ORTICULTORI-GIARDINIERI
Corso Giovecca N. 197
si pregiano avvisare la nuner sa clientela che per la funebre ricorrenza dei dì dei morti, sono forniti di un copioso assortimento di fiori freschi e disseccati; e accettano commissioni di lavori di qualunque forma e dimensione, garantendone l'esattezza e l'eleganza, a prezzi da non temere concorrenza.

Onore al Progresso L'accademia scient fica di Parigi la da-ta 4 Gennaio 1885 premiò con medaglia d'oro quale attestato il più onorifico il Prof. A. Costanzi inventore del noto *Rob* ossia estratto concentrato senza zucchero con eccezionali esperimenti di una sequela di guarigioni ott-nute nei primari Ospitali Civili e Militari di Parigi, come l'unico preparato ghiotto di ogni principio malsano del sangue ed in conseguenza come ottra certa sollecitata e duratura di tutte le malattie della pelle, ed comuni che contagiose, nonchè per le tossi ostinate, convulsioni, pubertà delle giovinette, amenorrei, malattie di bambini, insonnie, febbri la generale e pel sifilitici e linfatici, ridonando in breve tempo al sangue impoverito un colore vermiglio e fresco il più perfetto il quale evita quell'aria di vecchiezza prima del tempo. Il medesimo è ovvero di sostenze minerali, di sapore gradevolissimo e non ostante quanti altri in qualsiasi stagione dell'anno si pegl'adulti che pei bambini della più tenera età.

Prendendone un cucchiaino al giorno nel pasti a tavola eccita mirabilmente l'appetito, facilita la digestione e ravviva l'energia fisica e morale.

Detto Rob si vende a L. 3 — per ogni flacone con dettagliata istruzione in tutte le buone Farmacie d'Italia esigendo nella rispettiva etichetta la firma autografa dell' Autore.

Vendita in FERRARA presso la Farmacia NAVARRA che ne fa spedizione del Regno con aumento di cent. 50.

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI
d' affittare anche subito
Via Savonarola N°. 12.

ATTI ALDO
Via Borgo Leoni 15 e 17
FERRARA
Assume ordinazioni per qualsiasi articolo estero nazionale.

Grandioso assortimento di Carta per tappezzerie da cent. 35 a L. 10 il rotolo.

Bordi, Fogni, Marmi, Rosoni per soffitti, contracamini ecc. — Asta dorate e verniciate per decorazioni cornici — Stuoini di legno detto tende alla persiana — l'arnicida infallibile per la distruzione delle tarme — Acqua dell' eremita per la distruzione delle cimici — Turaccio orientale per la distruzione degl'insetti — Piroconi entomofobi-conti distruttori delle zanzare — Profumerie assortite e tinture diverse — Pedini e pettinette d' avorio, tartaruga e corno di bufalo — Spazzole e spugne — Vini e liquori — Ceramica e chincaglierie — Tende trasparenti.

EMULSIONE DI SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di **Fegato di Merluzzo**, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce le Anemie.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Rhumatismo.
Guarisce il Tosse e Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

E ricostituì dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano il stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita in tutte le principali Farmacie a L. 5, 8 e 10 la bott. a 3/4 la metà e 1/2 la terza parte. Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli — Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

Non più Medicine
PERFETTA SALUTE
ricuperata a tutti senza medicine e senza purghe nè sposo, mediante a deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsia), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, sonnerini, pituite, flatuosità, diarree rombamento, giramenti di testa, palpitazioni sore e d'orecchi, acidità, pituite, nausee e vosi, dolori, arsori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, depersimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; *37 anni d'invariabile successo.*

Ristretto di N. recente cure, confessi (scile di S. M. l'Imperatrice di Russia, lir. 7. Il Papa Pio IX; dal dottore Sercini di Torino; della marchesa Castelnuovo, di molti medici del Gen di Pinerolo, della marchesa di Brême, ecc. Cura N. 47,811. — Castiglion Fiorentino, 7 ottobre 1864.

Revalenta è la sola specialità ha prodotto buon effetto su mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. **Domenico Pallotti.**

Cura N. 49,582. — Il signor Redman da ostruttenza, completa paralisi della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N 69,811. — Bologna, 6 settembre, 1869. In omaggio al vero, nell'interesse dell'umanità e col cuore pieno di riconoscenza; vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa *Revalenta Arabica.*

Cura N. 49,854. — Maddalena Maria Joly di 10 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, isconnia, asma, e nausee.

Cura N. 70,420. — Barravalle Scrivia, 19 settembre 1870.

Le rimetto vaglia postale per una scattola alla sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* i quale ha tenuto in vita una moglie, che ne ha moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. Pietro Canevari, istituto Grillo.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando vostra meravigliosa *Revalenta*, non sento più lo un incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, i mia vista non diede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. In mi sento in somma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi e ragionami chiara la mente e fresca la memoria.

D. Pedro Castelli Bacool. in Teol. ed Arcipr. di Prunedo.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da continuazione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e scrofula di sei anni.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo costantemente di infiammazione di viscere, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio e la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilito, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

Caterina Sanvi, 468, via S. S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l'Italia presso i signori Paganini Villani, & C, via *Borromeo* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

CESENA	Gazzoni Agostino.
»	G. Giorgi e figli, farmacisti, *strada Zanderi.*
FAENZA	Pietro Zotti, farm.
FERRARA	Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace.*
»	Aldo Atti, *Borgo Leoni.*
FORLÌ	G. B. Antoni.
»	G. di A. Pantoli, droghiere, *via Saffragio.*
LUGO	Mamante Valeri.
RAVENNA	Bellenghi G. di G. drogh. *strada porta Sisi*, 831.
RIMINI	Legnami e Borzatti.
S. ALBERTO	(di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh.

BOTTI DA VENDERE
Via Ghiara N. 124

I migliori regolatori della temperatura di abitazioni, di scuole, ospedali, magazzini, ecc.

Queste Stufe riempite una sol volta al giorno restano vicendo tutto l'inverno; esse consumono pochissimo combustibile ed hanno il meccanismo regolatore tanto sensibile da poter con facilità mantenere sempre quel grado di temperatura confacente alla salute.

Le fornisce in 7 diverse grandezze la premiata fabbrica di

JUNKER & RUB
CARLSRUHE (Baden, Germania)
Per commissioni rivolgersi a
CARLO OTTO
FERRARA Via Borgo Leoni N. 35.

Si Regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella del FRATELLI ZEMPI, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè lo richiesto superano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPI profumieri chimici, *Galleria Principe di Napoli*, 5, Napoli. — Prezzo in provincia L. 6.

FERRARA, L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 8 - ROVIGO Tullio Minelli – PADOVA, A Bedon Via S. Lorenzo – VENEZIA, Longega, Campo S. Salvatore – PORDENONE, Polese Antonio, farmacista, Piazza Centrale — UDINE Minisini Francesco, Fondo Mercato vecchio — MODENA, Leandro Franchini, Via Emilia — PARMA, Ghinelli Giampo, Ludovico Bocchi — PIACENZA, Ercole Pulsone, farmacista, Via al Duomo 5 — MILANO Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — CREMA, Binoldi Luigi, Via Ombriano 9.

BALSAMO D' ARIGILIO
DEL PIOVESAN

Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle *artriti, orpelli, ferite, infiammazioni in generale* e cioè: *mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni.* Nella *scapina* del bovino per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

CAUTERIZZANTE PIOVESAN

Infallibile per la cura dei *ricciuti o porri, ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, vaiuole ulcerose.*

Prezzo del **Balsamo** la scatola L. 2.
Prezzo del **Cauterizzante**, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più cent. 50 per pacco postale, dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore, e vendesi

in Ferrara presso i signori **Navarra Filippo** e **P. Perolli** farmacisti.

7 anni di crescente successo
BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DELDENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell' Istituto Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona*

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani Via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Mersi — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

FARINA Lattea H. NESTLE
40 ANNI DI SUCCESSO

21 RICOMPENSE DI CUI
8 DIPLOMI D'ONORE
E
8 MEDAGLIE D'ORO

CERTIFICATI NUMEROSI
delle primarie
AUTORITÀ MEDICHE

(Marca di Fabbrica)

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Essa supplisce all' insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Vien usata anche vantaggiosamente negli **adulti** come alimento per gli **stomachi delicati.**

Per evitare le numerose contraffazioni esigere su ogni scatola la firma dell' INVENTORE HENRI NESTLÉ Vevey (Suisse).

Si vende in tutta la primaria farmacia e droghería del Regno, che ten gono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

PROFUMERIA MARGHERITA
NUOVISSIMA SPECIALITÀ
DI
A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 — Parigi 1878 Mercè 1880 ed a quelle Nazionali di Milano 1881
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Migone .	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Migone .	» 2 50
Acqua Toletta	MARGHERITA - A. Migone .	» 4 —
Polvere Riso .	MARGHERITA - A. Migone .	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Migone .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» *elegantissima in raso* . . . . . » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in BOLOGNA presso *Franchi e Bafesi* Via Pietrafitta — in MODENA presso *Rossi e Sarvini* — in IMOLA presso la Ditta *Terzan Negri* — in MANTOVA presso la Farmacia *della Ghiara.*

100 biglietti da visita
a Lire 1,25
PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI

MALI SEGRETI
Abolite il mercurio e le iniezioni, dannosissimi. L'estratto vegetale di **copaiba** *e* **pariglina** *del Dottor Torn di Londra, cura in pochi di tutti acuti e cronici, purifica sangue e umori; ottimo nel stringimento e catarro uretrale, ritenzione e incontinenza d'orina. Dosi e spedizioni segretamente. È in sapore.* Un vaso L. 5.50 più 70 cent. se per posta; 3 vasi L. 16 (sufficiente per male assai cronico) franchi da **Bertoli e C.**, Farmacisti, **Milano**, via Monforte, 6, o principali farmacie del Regno.

In FERRARA presso la farmacia FILIPPO NAVARRA.